Media Relations
Tel. +39 0683139081
Fax +39 0683138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

COMUNICATO STAMPA

TERNA LIBERA IL PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE E LA PROVINCIA DI BERGAMO DA 56 KM DI VECCHIE LINEE

- *Terna demolirà entro il 2020 circa 200 tralicci che attraversano la zona di Bergamo*
- *Vengono restituiti alla provincia oltre 140 ettari di territorio di cui beneficiano 23 comuni*

Roma, 12 settembre 2018 - Terna prosegue la sua attività di razionalizzazione della rete elettrica lombarda per renderla più efficiente, sicura e sostenibile, e che consente, nella sola provincia di Bergamo, la dismissione di circa **56 km di vecchi elettrodotti e 200 tralicci**, alcuni dei quali attraversano zone di elevato pregio naturalistico come il **Parco delle Orobie Bergamasche.**

L'intervento di demolizione, che Terna prevede di ultimare entro il 2020, è reso possibile dall'entrata in esercizio, a seguito di importanti opere di ammodernamento, della linea a 132 kV Stazzona – Verderio, e genererà effetti positivi per le comunità locali, restituendo alla provincia di Bergamo circa **140 ettari di territorio liberato da servitù di servizio**.

Sono **23 i comuni che beneficiano delle demolizioni** delle vecchie linee: Solza, Calusco d'Adda, Carvico, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Mapello, Ambivere, Palazzago, Almenno S. Bartolomeo, Almenno S. Salvatore, Strozza, Capizzone, Ubiale Clanezzo, Brembilla, Zogno, San Pellegrino Terme, San Giovanni Bianco, Camerata Cornello, Lenna, Piazza Brembana, Piazzolo, Olmo al Brembo, Averara e Mezzoldo.

L'attività di razionalizzazione, che fa parte di un più ampio piano di riassetto della rete elettrica lombarda, sta interessando anche le province di Milano, Sondrio, Lecco e Monza Brianza e consente di dismettere complessivamente oltre 150 Km di vecchi elettrodotti per un totale di circa 600 sostegni elettrici.

La Lombardia, dove Terna gestisce 9.740 km di linee elettriche, 135 stazioni ed è presente con 337 persone impegnate ogni giorno per la sicurezza della rete elettrica regionale, è una regione centrale nella strategia di sviluppo della Società; previsti, nei prossimi 5 anni, 583 milioni di euro per lo sviluppo e la manutenzione della rete elettrica regionale.